

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 30 dicembre 1994

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 86001**

N. 176

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1994.

**Riordinamento del Dipartimento delle dogane e delle
imposte indirette.**

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1994. — <i>Riordinamento del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette</i>	<i>Pag.</i>	5
Allegato 1	»	9
Allegato 2	»	10
Allegato 3	»	25
Allegato 4	»	26
Allegato 5	»	27
Allegato 6	»	44
Allegato 7	»	45

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 13 novembre 1994.

Riordinamento del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 27 del decreto legislativo 26 aprile 1990, n. 105, che demanda al Ministro delle finanze la revisione dell'ordinamento del Dipartimento delle dogane ed imposte indirette e l'attribuzione dei compiti ai relativi uffici;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1991 concernente l'organizzazione e le attribuzioni della direzione generale del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette;

Visto il decreto ministeriale 9 gennaio 1992 che determina, tra l'altro, i posti di funzione dei dirigenti del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette;

Visto l'art. 27 comma 5 del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito nella legge 29 ottobre 1993, n. 427, che ha istituito, nell'ambito del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette, la Direzione centrale per l'analisi merceologica e il laboratorio chimico;

Visto l'art. 31 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 3 della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Udito il parere espresso dal comitato di gestione nella seduta del 5 agosto 1994;

Decreta:

Art. 1.

1. L'allegato 1 al presente decreto sostituisce quello allegato al decreto ministeriale 9 gennaio 1992.

2. I Vicari dei Direttori centrali ed i consiglieri ministeriali aggiunti sono così ripartiti: ufficio dei consiglieri ministeriali del direttore generale: 5; direzione centrale affari generali, personale e servizi informatici e tecnici: 5; direzione centrale servizi doganali: 5; direzione centrale imposizione indiretta sulla produzione e sui consumi: 3; direzione centrale servizi chimici: 3.

3. Il numero delle divisioni è ripartito come segue: direzione centrale affari generali e personale: 14; direzione centrale servizi doganali: 13; direzione centrale imp. produzione e consumi: 8 direzione centrale servizi chimici: 6.

4. Le funzioni presso la direzione generale possono essere attribuite a dirigenti di qualsiasi ruolo, nel rispetto dei totali per funzione (colonna 7) e dei subtotali per ruolo (riga 4) della tabella. Le funzioni presso le direzioni compartimentali possono essere attribuite a dirigenti di qualsiasi ruolo, nel rispetto dei totali per funzione (colonna 7) e dei subtotali per ruolo (riga 8) della tabella. Tuttavia, nel caso di indisponibilità di dirigenti del ruolo tecnico-ingegneri, le funzioni di direttore di reparto per i servizi degli uffici tecnici di finanza debbono essere affidate alla reggenza di ingegneri non dirigenti.

5. Il numero dei direttori di reparto compartimentale sono determinati come segue: 3 per ciascuna delle 14 direzioni compartimentali territoriali; 2 per la direzione contabilità centralizzate; 1 capo reparto informatico per le direzioni compartimentali di Bolzano, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, Trieste e Venezia.

6. Il numero degli Ispettori dei servizi ispettivi compartimentali sono determinati come segue: 5 per la direzione compartimentale di Milano, 4 per ciascuna delle Direzioni compartimentali di Genova, Roma e Trieste; 3 per ciascuna delle direzioni compartimentali di Firenze, Bologna, Napoli, Torino e Venezia, 2 per ciascuna delle direzioni compartimentali di Ancona, Bari, Bolzano, Cagliari, e Palermo.

7. La riduzione o l'aumento del numero dei dirigenti delle circoscrizioni doganali e degli uffici tecnici di finanza derivanti dall'esercizio della facoltà di cui al successivo art. 2, comma 1, lett. d), comportano il corrispondente aumento o diminuzione, rispettivamente, dei dirigenti del ruolo amministrativo e del ruolo tecnico-ingegneri, addetti alle direzioni compartimentali.

Art. 2.

1. Al decreto ministeriale 26 novembre 1991 concernente l'organizzazione e le attribuzioni della direzione generale del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette sono apportate le seguenti modificazioni:

a) nell'articolo 1 il terzo alinea del comma 4 è sostituito dal seguente:

- costituzione di gruppi e commissioni per l'esecuzione di incarichi, lavori e studi di particolare rilevanza, nonché di strutture collegiali di controllo interno ovvero finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, fissati in base alle norme in vigore, che interessano la competenza di più Direzioni centrali;

b) nell'articolo 1, comma 7, il secondo e terzo alinea sono sostituiti dai seguenti:

- nominano i loro vicari attribuendo agli stessi i poteri sostitutivi sulla base di delega scritta;

- costituiscono i gruppi e le commissioni per l'esecuzione di incarichi, lavori e studi, nonché le strutture collegiali di controllo interno ovvero finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, fissati in base alle norme in vigore, che interessano la competenza della sola direzione centrale:

c) nell'articolo 1, i commi dall'8 all'11 sono sostituiti dai seguenti:

8. I vicari dei direttori centrali ne espletano funzioni sostitutive, nell'ambito della delega loro affidata; possono nel contempo svolgere funzioni di consigliere ministeriale aggiunto.

9. I consiglieri ministeriali aggiunti, oltre alle funzioni di studio e ricerca loro attribuiti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, espletano il compito di coordinatori delle strutture collegiali di controllo interno ovvero finalizzate al raggiungimento degli obiettivi; nella veste di coordinatori hanno facoltà di adottare atti amministrativi, anche con rilevanza esterna, laddove previsto nel provvedimento di costituzione della struttura collegiale.

10. I direttori delle divisioni hanno la responsabilità organizzativa, gerarchica e funzionale dei servizi dipendenti; inoltre adottano i provvedimenti, impartiscono istruzioni agli uffici ed espletano le attività decisionali con rilevanza esterna dirette alla realizzazione dei compiti della Divisione.

11. Le strutture collegiali di controllo interno ovvero finalizzate al raggiungimento degli obiettivi hanno facoltà di utilizzare i servizi di supporto amministrativo della Divisione indicata nel provvedimento di costituzione. I loro coordinatori riferiscono sull'andamento e sui risultati della loro attività al Dirigente generale che ha istituito la struttura.

d) nell'articolo 5 il titolo è sostituito dal seguente ed è inserito il seguente comma 1:

Art. 5. (*Direzione e competenze degli uffici periferici*).
— 1. Le Circoscrizioni doganali, ivi comprese le Dogane internazionali all'estero, e gli uffici tecnici di finanza sono affidati a funzionari con qualifica dirigenziale, salvi i casi di loro limitata importanza, stabiliti dal direttore generale del Dipartimento su conforme parere del comitato di Gestione, nei quali sono affidati alla titolarità di funzionari non dirigenti, rispettivamente del ruolo amministrativo e del ruolo tecnico-ingegneri.

e) l'allegato 1 è sostituito dall'allegato 2 al presente decreto.

Art. 3

1. Sono istituiti:

a) la Circoscrizione doganale di Perugia, nell'ambito del compartimento doganale di Roma, con competenza territoriale sulle province di Perugia e Terni;

b) la dogana di I categoria di Alghero Fertilia, nell'ambito della Circoscrizione doganale di Porto Torres;

c) le sezioni doganali di: Scalo ferroviario, dipendente dalla dogana di Bari, di Aeroporto Ridolfi, dipendente dalla dogana di Forlì, di Olbia Costasmeralda, dipendente dalla dogana di Olbia, di Darsena Toscana, dipendente dalla dogana di Livorno, di Napoli Postalettere, dipendente dalla dogana di Napoli, di Aeroporto S. Egidio, dipendente dalla dogana di Perugia, di Aeroporti di Roma, dipendente dalla dogana di Roma II.

d) i posti doganali di: Ascea, dipendente dalla dogana di Salerno, di Molino Vecchio, dipendente dalla dogana di Udine.

2. Sono effettuate le seguenti trasformazioni:

la sezione di l'Aquila diviene dogana di I categoria, nell'ambito della circoscrizione doganale di Pescara;

la dogana di Bisceglie diviene posto doganale della dogana di Bari;

la dogana di Trani diviene sezione della dogana di Barletta;

la sezione di Mola di Bari diviene posto doganale della dogana di Bari;

la dogana di Goro diviene sezione della dogana di Ferrara;

la dogana di Cesenatico diviene sezione della dogana di Forlì;

la dogana di Cattolica diviene sezione della dogana di Rimini;

la sezione di Cervia diviene posto doganale della dogana di Ravenna;

la sezione di Passo Drava diviene dogana di I categoria, nell'ambito della Circoscrizione doganale di Fortezza;

la dogana di San Candido diviene sezione della dogana di Passo Drava col nome di Ferrovia San Candido;

il posto doganale Valico Giogo Alto (Bellavista) diviene posto di osservazione;

il posto doganale Valico Giogo Basso (Similaun) diviene posto di osservazione;

la dogana di Portovesme diviene sezione della dogana di Cagliari;

la dogana di S. Antioco diviene sezione della dogana di Cagliari;

la dogana di Alghero diviene sezione della dogana di Alghero Fertilia;

la dogana di S. Teresa di Gallura diviene sezione della dogana di La Maddalena;

la dogana di Follonica diviene posto doganale della dogana di Porto S. Stefano;

la dogana di Portoferraio diviene sezione della dogana di Piombino;

la dogana di S. Margherita Ligure diviene sezione della dogana di Sestri Levante;

la dogana di Gaggiolo diviene sezione della dogana di Varese;

la dogana di Ponte Tresa diviene sezione della dogana di Varese;

la dogana di Porto Ceresio diviene sezione della dogana di Varese;

la dogana di Portici diviene sezione della dogana di Napoli;

la dogana di Torre del Greco diviene sezione della dogana di Napoli;

la dogana di Baia diviene sezione della dogana di Pozzuoli;

la dogana di Amalfi diviene posto doganale della dogana di Salerno;

la sezione Pacchi postali e Postalettere della dogana di Napoli assume la denominazione di Napoli Pacchi Postali;

la dogana di Sciacca diviene sezione della dogana di Porto Empedocle;

la dogana di Licata diviene sezione della dogana di Porto Empedocle;

la dogana di Riposto diviene sezione della dogana di Catania;

la dogana di Pantelleria diviene sezione della dogana di Trapani;

la dogana di Lipari diviene sezione della dogana di Milazzo;

la sezione doganale di Catania Fontanarossa diviene dogana di I categoria, nell'ambito della Circostrizione doganale di Catania;

il posto doganale di Porto Palo diviene sezione della dogana di Siracusa;

la dogana di Anzio diviene sezione della dogana di Roma 1°;

la sezione doganale di Ciampino diviene dogana di I categoria, nell'ambito della Circostrizione doganale di Roma II;

la sezione Aerostazione Merci Alitalia della dogana di Roma II assume la denominazione di Sezione Alitalia;

la dogana di Arona diviene sezione della dogana di Novara;

le sezioni di Pacchi postali e di Postalettere della dogana di Torino sono unificate sotto la denominazione di Pacchi Postali e Postalettere;

la sezione doganale di Asti diviene dogana di I categoria, nell'ambito della Circostrizione doganale di Torino;

le sezioni della dogana di Trieste: Importazione, Esportazione, Transito Mare e Transito Vagoni sono unificate sotto la denominazione di Punto Franco Vecchio;

le sezioni della dogana di Trieste: Riva Traiana e Hangar 65 sono unificate sotto la denominazione di Punto Franco Nuovo;

la sezione doganale di Sistiana diviene posto doganale;

la sezione doganale Prosecco Strada assume la denominazione di Prosecco;

il posto doganale Cerei di Sopra diviene posto di osservazione;

il posto doganale Miscecco diviene posto di osservazione;

la dogana di Grado diviene sezione della dogana di Monfalcone;

la sezione doganale di Caorle diviene posto doganale della dogana di Venezia;

la sezione doganale di Sedico diviene dogana di I categoria, nell'ambito della Circostrizione doganale di Venezia;

il posto doganale di Lignano diviene sezione doganale della dogana di Porto Nogaro.

3. Sono soppressi:

a) le Circostrizioni doganali di Ventimiglia e Luino e la dogana internazionale di Modane;

b) le dogane di Le Grazie di Portovenere, Bar Ceniso e Claviere;

c) le sezioni doganali di Petroli (Taranto), Magazzini Generali Centrali e Magazzini Generali Raccordati (Bologna), Magazzini Generali del Consorzio Agrario Provinciale (Piacenza), Porto Corsini (Ravenna), Campo di Marte (Firenze), Sgarallino e Calata Pisa (Livorno), Ponte Calvi (Genova), Pertusola Muggiano (La Spezia), Grimaldi, Fanghetto, Autostrada dei Fiori, Pacchi Postali e F.S., Breil sur Roya (Ventimiglia), Rogoredo, Turbigio, Lainate e Melzo (Milano), Magazzini Generali del Ticino di Vigevano, Magazzini Generali di Voghera e Magazzini Generali Viscontei di Vigevano (Pavia), Magazzini Generali Bergamaschi e Zingonia (Bergamo), Magazzini Generali CA.RI.P.LO. (Cremona), Como Camerlata e Pacchi Postali (Como), Magazzini Generali Albarelli S.p.a. (Ponte Chiasso), Molo Angioino, S. Erasmo, Pisacane, Silos, Frigoriferi, Terminal SOA, Bagnoli e Carmine (Napoli), Molo e Magazzini Generali Piave (Palermo), Magazzini Generali e Zona Falcata (Messina), Canneto Lipari (Lipari), Magazzini Generali e Pacchi Postali (Roma I), Perugia Fontivegge (Perugia), Petroli (Roma II), Susa e Stazione Ferroviaria Porta Nuova (Torino), Valico Colle Tenda, Valico Colle della Maddalena e Limone Piemonte (Cuneo), Traforo Monte Bianco, Valico Piccolo San Bernardo e Pollein (Aosta), Traforo Frejus Italia, Traforo Frejus Francia e Frenej (Modane), Campo Marzio e Oleodotto (Trieste), Prosecco Ferrovia (Villa Opicina), Salute (Venezia);

d) i posti doganali di Torre Saline (Porto Torres), Rio Marina e Capraia (Portoferraio), Arenzano (Genova), Camogli e Rapallo (S. Margherita Ligure), Chiavari (Sestri Levante), Alassio (Albenga), Olivetta S. Michele (Ventimiglia), Bocca di Magra e Levante (La Spezia), Pigna (Sanremo), S. Ambrogio Roggiana (Ponte Chiasso), Castelvoturno e Mondragone (Pozzuoli), Villa San Giovanni, Brancaleone, Bianconovo, Roccella Ionica (Reggio Calabria), Cirò Marina (Crotone), Soverato (Catanzaro Lido), Amantea, S. Angelo di Rossano e Scalea (Paola), S. Marco di Castellabate, Maratea e Pioppi (Salerno), Sferracavallo (Palermo), Linosa (Porto Empedocle), Torre del Faro e Ali Terme (Messina), Stromboli, Salina e Vulcano (Lipari), Patti Marina e S. Stefano di Camastra (Milazzo), Avola (Siracusa), Brucoli (Augusta), Villanova (Torino), La Coche (Claviere), Vinadio-Colle della Lombarda e Chianale-Colle dell'Agnello (Cuneo), Punta Helbronner (Aosta), Valico del Melezet (Modane), Malamocco e Murano (Venezia);

e) i posti di osservazione di Valico Bocchetta dell'Altissimo (Merano), Bonello, Erbonne e Passo S. Lucio (Oria Valsolda), Passo del Muretto e Capanna Marinelli (Tirano), Cà del Monte (Gaggiolo), Siderno e Palmi (Reggio Calabria), Torregaveta (Baia), Col du Mont e Col de la Seigne (Aosta), S. Felice (Chioggia).

6. Le Province comprese nella competenza territoriale delle Direzioni delle Circoscrizioni doganali risultano indicate nella tabella allegato 3 al presente decreto. Le Circoscrizioni doganali comprese nella competenza territoriale delle direzioni compartimentali delle Dogane e delle imposte indirette risultano indicate nella tabella allegato 4 al presente decreto.

7. Nella tabella allegato 5 al presente decreto sono stabilite:

- 1) le dogane principali e le dogane secondarie a ciascuna di esse aggregate;
- 2) la categoria di ciascuna dogana;
- 3) le sezioni doganali, i posti doganali ed i posti di osservazione dipendenti da ciascuna dogana.

Art. 4.

1. E' istituito l'ufficio tecnico di finanza di Pavia con competenza territoriale sulla provincia di Pavia.

2. L'ordinamento e le competenze territoriali degli uffici tecnici di finanza sono determinate come stabilito nella tabella allegato 6 al presente decreto.

Art. 5.

1. L'ordinamento e le competenze territoriali dei laboratori chimici delle dogane e delle imposte indirette sono determinate, come stabilito nella tabella allegato 7 al presente decreto.

Roma, 13 novembre 1994

Il Ministro: TREMONTI

*Registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 1994
Registro n. 3 Finanze, foglio n. 361*

ALLEGATO I

Quadro F (Dirigenti del Dipartimento delle Dogane ed II. II.)							
1	Qualifica	Funzioni	amministrativi	tecnici		informatici	TOTALI PER FUNZIONE
				4	5		
			3	4	5	6	7
1	Dirigente	Vicario del Direttore Centrale e Consigliere ministeriale aggiunto	13	3	4		21
2		Direttore di divisione	29	6	4	2	41
3		Ispettore dei servizi ispettivi centrali	8	2	3	1	14
4		DIREZIONE GENERALE: SUBTOTALI PER RUOLO	50	11	11	4	76
5		Direttore compartimentale	13		2		15
6		Direttore di reparto compartimentale	28	2	14	8	52
7		Ispettore dei servizi ispettivi compartimentali	34	4	4		42
8		DIREZIONI COMPARTIMENTALI: SUBTOTALI PER RUOLO	75	6	20	8	109
9		Direttore di Circostrizione doganale	45				45
10		Direttore di Ufficio tecnico di finanza				29	29
11		Direttore di Laboratorio chimico			16		16
12		Direttori delle Circostrizioni doganali, degli Uffici tecnici di finanza e dei Laboratori chimici delle dogane	45	16	29	0	90
13			TOTALI PER RUOLO	170	33	60	12

ORGANIZZAZIONE E ATTRIBUZIONI DELLA DIREZIONE GENERALE*Note*

1. Gli Ispettorati generali sono aggregazioni di Divisioni finalizzate all'unificazione di servizi promiscui ovvero dei quali è opportuna la gestione comune. La determinazione dei servizi comuni di ogni Ispettorato è stabilita dal Direttore centrale competente. L'organizzazione ed il funzionamento di detti servizi rientrano nella competenza di una Divisione di ciascun Ispettorato, stabilita dal Direttore centrale medesimo.

2. Ciascuna Divisione, in relazione ai settori di competenza, è titolare delle seguenti attribuzioni:

- studi e proposte di interventi normativi; concorso nella formazione dei relativi provvedimenti;*
- istruttoria dei ricorsi, risoluzione dei quesiti e istruzioni di massima agli uffici del Dipartimento in attuazione e nei limiti di quelle emanate dagli uffici sovraordinati;*
- trattazione in sede internazionale delle materie di competenza e correlativa proposizione di incarichi e missioni all'estero;*
- predisposizione degli elementi occorrenti alla formazione del bilancio dell'entrata;*
- analisi delle attività operative; studi e proposte per la semplificazione delle procedure anche in relazione al costo ed all'efficienza dei servizi.*

UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE

Attività di supporto per l'esercizio delle funzioni attribuite al Direttore generale e per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza, ivi compresi quelli predisposti dalle Direzioni centrali.

Riunioni di coordinamento e di servizio.

Segreteria della Conferenza dei Direttori centrali e compartimentali di cui all'art. 43, comma 1, lett. b) del D.P.R. 27.3.1992, n. 287.

Dipendono direttamente dal Direttore generale:

il Servizio ispettivo centrale, con le attribuzioni ed i compiti stabiliti dall'art. 12 del D.P.R. 30.6.1972, n. 748 e dall'art. 44, commi 1 e 2 del citato D.P.R. 287/1992;

l'Ufficio dei Consiglieri ministeriali del Direttore generale;

la Segreteria del Comitato di gestione;

la Segreteria del Servizio ispettivo centrale;

la Segreteria di sicurezza NATO-UEO.

DIREZIONE CENTRALE DEGLI AFFARI GENERALI, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI INFORMATICI E TECNICI

Ufficio del Direttore centrale

Attività di supporto per l'esercizio delle funzioni attribuite al Direttore centrale e per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza.

Riunioni di coordinamento e di servizio.

I Ispettorato

Divisione I

Organizzazione e gestione delle strutture e dei servizi della Direzione Generale.

Trattazione e coordinamento per le materie di competenza della Direzione Centrale non attribuite ad altre Divisioni ovvero di competenza di più Divisioni.

Amministrazione e movimento del personale della Direzione Generale, compresi i distacchi in missione.

Controllo presenze del personale in servizio presso il comparto di Via Carucci 71 e conseguenti provvedimenti.

Tessere di servizio e di riconoscimento.

Ricezione, spedizione e trasmissione della corrispondenza in qualsiasi forma..

Spese d'ufficio della Direzione Generale. Ufficio cassa ed economato.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

Divisione II

Ufficio studi e servizi legislativi; coordinamento nella predisposizione ed adempimenti per la produzione e la revisione dei testi normativi e regolamentari e delle istruzioni di servizio; raccolta e pubblicazione dei bollettini ufficiali e delle circolari. Servizio stampa e biblioteca.

Tecniche di organizzazione e metodi di lavoro anche in relazione alle mansioni ed ai profili professionali. Controllo interno sulla qualità dei servizi in termini di efficienza e di soddisfacimento delle esigenze dell'utenza. Calcolo dei carichi di lavoro e della produttività.

Ufficio centrale per le relazioni con il pubblico; coordinamento degli adempimenti relativi all'accesso alla documentazione ed alla partecipazione al procedimento amministrativo.

Rapporti e collegamenti con le organizzazioni sindacali, compresi quelli relativi alle contrattazioni.

Quadro generale delle attività del Dipartimento; indagini ed elaborazioni statistiche; analisi, coordinamento e pubblicazione dei relativi risultati. Segreteria dell'Ufficio Statistico.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

Divisione III

Programmi di formazione professionale, di aggiornamento e di perfezionamento del personale in sede nazionale, comunitaria o d'intesa con le Amministrazioni doganali estere.

Progettazione didattica degli interventi formativi nonché delle attività di formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale.

Organizzazione dei corsi, dei seminari e delle conferenze a scopo didattico in Italia ed all'estero e relativo supporto logistico. Gestione dei centri didattici.

Promozione e sviluppo delle attività socio-aziendali per il personale del Dipartimento.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

II Ispettorato

Divisione IV

Adempimenti preliminari al rapporto d'impiego: procedure concorsuali ed immissione nei ruoli del Dipartimento.

Competenza generale e coordinamento in materia di profili professionali, di attribuzioni e di mansioni del personale.

Problematiche relative all'orario di lavoro ed ai turni di servizio.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

Divisione V

Stato giuridico del personale; matricola; nomine, progressione in carriera, disciplina, cessazione del rapporto d'impiego ed altre vicende che comportano la cancellazione dai ruoli del Dipartimento.

Servizio onorificenze.

Segreteria della Commissione di disciplina.

Divisione VI

Inquadramento economico e ricostruzioni di carriera, nonché indennità di bilinguismo, del personale del Dipartimento.

Trattamento pensionistico ordinario e privilegiato, riscatti e benefici rilevanti ai fini del trattamento di quiescenza.

Divisione VII

Trattamento economico accessorio; assegno di confine; trattamento economico di missione e di trasferimento; effetti economici connessi all'espletamento dei servizi interni ed esterni, compresa l'attribuzione delle quote spettanti ai Fondi di previdenza.

Indennità d'istituto doganale e retribuzione delle turnazioni.

Criteri per la corresponsione del compenso incentivante unico e dei compensi per lavoro straordinario nonché amministrazione del relativo fondo.

Contabilizzazione e liquidazione del trattamento stipendiale ed accessorio del personale della Direzione Generale.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

Divisione VIII

Piante organiche e distribuzione del personale, comprese le attribuzioni di funzioni.

Trasferimenti di sede, distacchi in missione, comandi ed altri movimenti, anche verso altre amministrazioni e provvedimenti giuridico economici connessi alle assenze dal servizio, diversi da quelli di competenza degli uffici periferici. Riconoscimenti di infermità ed equo indennizzo.

Segreteria della Commissione per i trasferimenti.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

III Ispettorato

Divisione IX

Inventario generale dei beni immobili; acquisizione, destinazione, gestione e manutenzione degli immobili per gli uffici e degli alloggi di servizio; infrastrutture fisse.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

Divisione X

Analisi finanziarie e di bilancio; programmi per l'acquisizione, la ripartizione e l'utilizzazione delle risorse finanziarie.

Competenza generale e coordinamento in materia di spese. Predisposizione degli elementi dello stato di previsione della spesa.

Acquisizione di beni mobili e servizi per gli uffici non appartenenti alla Direzione Generale, esclusi beni mobili e servizi specialistici dei sistemi informatici e dei laboratori chimici; automezzi ed uniformi di servizio; fornitura agli uffici di stampati, registri e altro materiale cartotecnico, comprese le marche ed i contrassegni.

Gestione del patrimonio mobiliare.

Spese d'ufficio per gli uffici diversi dalla Direzione generale.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

Divisione XI

Coordinamento in materia di progetti, stime e collaudi tecnici in relazione alle acquisizioni immobiliari e mobiliari del Dipartimento.

Acquisizione diretta ed indiretta in economia di beni mobili e servizi specialistici dei sistemi informatici e dei laboratori chimici nonché diretta degli altri beni mobili e servizi per gli uffici della Direzione Generale.

Impegno della spesa e procedure contrattuali per l'acquisizione nei modi ordinari di beni mobili e servizi non specialistici per gli uffici della Direzione generale nonché - limitatamente all'impegno della spesa ed all'approvazione e all'esecuzione dei contratti - di beni mobili e servizi specialistici dei sistemi informatici e dei laboratori chimici.

Ufficio del consegnatario.

Ufficio tecnico manutenzione. Ufficio tecnico per le infrastrutture, la sicurezza e le tecnologie applicate. Magazzino centrale del materiale tecnico; officina meccanica ed elettrotecnica.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

IV Ispettorato

Divisione XII

Architettura dei sistemi informatici; inventario generale, manutenzione, assistenza ed interventi tecnici.

Individuazione delle esigenze e dei fabbisogni e determinazione degli stanziamenti necessari, programmazione delle acquisizioni e previsione del riparto delle risorse tra gli uffici, anche periferici, in materia di approvvigionamento di apparecchiature e di materiale specialistico, nonché di servizi tecnici specialistici, compresi arredamenti e attrezzaggi, occorrenti al funzionamento dei sistemi informatici.

Proposte per acquisizioni e lavori in economia ed esecuzione delle procedure contrattuali negli altri casi, escluse le fasi dell'approvazione e dell'esecuzione dei contratti.

Selezione e formazione tecnico-specialistica del personale da adibire ai sistemi informatici.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

Divisione XIII

Obiettivi generali e specifiche funzionali del sistema informativo; progettazione, sviluppo e manutenzione del software applicativo; rapporti con altre pubbliche Amministrazioni, con gli organismi internazionali e con gli utenti esterni.

Predisposizione delle istruzioni di servizio e della modulistica per le applicazioni informatiche.

Divisione XIV

Centro elaborazione dati nazionale.

Gestione operativa del sistema informativo; gestione delle risorse hardware e software; definizione ed adozione dei sistemi di sicurezza fisica e logica delle installazioni, dei programmi e degli archivi.

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DOGANALI

Ufficio del Direttore Centrale

Attività di supporto per l'esercizio delle funzioni attribuite al Direttore centrale e per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza.

Strategia della formazione per le materie di competenza.

Individuazione degli obiettivi nel settore della informatizzazione.

Studio e coordinamento in materia di proposte normative nel settore doganale.

Riunioni di coordinamento e di servizio.

I Ispettorato

Divisione I

Territorio doganale; territori extradoganali; zone franche; depositi franchi; centri di raccolta e smistamento; costruzioni ed altre opere in prossimità della linea doganale.

Ordinamento; facoltà ed orario degli uffici doganali; istituzione di uffici e servizi.

Spazi doganali. Traffico di frontiera e disciplina dei servizi di confine compresi quelli a controlli nazionali abbinati.

Navigazione aerea, marittima ed interna. Porti, aeroporti ed altre strutture intermodali. Temporanea custodia delle merci.

Divisione II

Disciplina valutaria per le operazioni doganali e nei controlli di frontiera.

Misure di salvaguardia di carattere sanitario, fitosanitario, ambientale, della fauna e della flora; altri vincoli e formalità extratributarie alla introduzione/importazione ed alla spedizione/esportazione.

A agevolazioni conseguenti all'applicazione dei trattati, accordi e convenzioni relativi ad organizzazioni internazionali. Regimi particolari per lo Stato di Città del Vaticano, per la Repubblica di San Marino o connessi con gli ordinamenti regionali. Disciplina delle esenzioni ed agevolazioni concesse per usi e destinazioni particolari.

Disciplina per le commesse per la difesa e per il commercio internazionali dei materiali d'armamento e di interesse militare e strategico. Applicazioni di accordi internazionali in materia.

II Ispettorato

Divisione III

Tariffa doganale comunitaria e tariffa nazionale d'uso integrata; tariffa meccanizzata e storica

Regolamenti comunitari di applicazione delle preferenze generalizzate, dei contingenti e delle sospensioni tariffarie.

Regime dei dazi compresi quelli antidumping.

Regime agro-monetario. Titoli di importazione e di esportazione.
Regimi speciali di scambio dei prodotti agricoli. Prodotti di intervento.
Regime dei prelievi e degli altri oneri previsti nel quadro della politica agricola comune o in quello dei regimi specifici applicabili a talune merci che risultano dalla trasformazione dei prodotti agricoli.
Tassi di conversione agricoli; misure di salvaguardia di carattere agricolo.

Divisione IV

Nomenclatura e relative note esplicative della tariffa.
Disciplina del valore in dogana.
Disciplina generale dell'origine delle merci, normativa relativa alla nozione di origine preferenziale e gestione dei relativi accordi.
Pareri di classificazione.
Trattazione, d'intesa con i servizi competenti, delle controversie doganali. Registro generale delle controversie.
Segreteria del Collegio consultivo centrale dei periti doganali.
Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

III Ispettorato

Divisione V

Rapporto d'imposta; obbligazione tributaria doganale; applicazione dei diritti di confine e degli altri diritti doganali; regime d'imposta sul valore aggiunto negli scambi internazionali; impugnazione e revisione dell'accertamento tributario.
Regime delle garanzie; pagamento periodico e differito.
Soggetti del rapporto doganale e loro rappresentanti.
Applicazione delle norme legislative e regolamentari non rientranti nella competenza di altre divisioni
Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

Divisione VI

Circolazione delle merci; transito comunitario, comune, convenzione T.I.R.. Altri regimi doganali di trasporto e spedizione internazionale e relative convenzioni internazionali.
Circolazione bagagli; circolazione beni culturali.
Disposizioni applicabili al turismo internazionale.

Divisione VII

Procedure ordinarie e semplificate di accertamento.
Regimi di perfezionamento attivo; perfezionamento passivo; trasformazione sotto controllo doganale; ammissione temporanea; deposito.
Magazzini generali; magazzini speciali di vendita.
Carnets ATA.
Provviste e dotazioni di bordo.

IV Ispettorato

Divisione VIII

Istruzioni di contabilità doganale.

Norme ed istruzioni relative alla contabilizzazione, riscossione, al rimborso ed allo sgravio dei diritti di confine, degli altri diritti, tributi e contributi; riscossioni per conto di altre Amministrazioni ed Enti.

Contabilità in materia di risorse proprie.

Servizio generale scritture; progettazione ed impiego di formulari; registri e stampati; istruzioni per l'archiviazione, la custodia e lo scarto di registri e di altri documenti doganali.

Coordinamento generale per la revisione amministrativa e contabile delle scritture doganali.

Collegamento con il servizio centrale riscossioni.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

Divisione IX

Competenza generale in materia di contenzioso doganale.

Ricorsi amministrativi sui provvedimenti degli uffici periferici in materia di imposte e di sanzioni.

Esame e trattazione delle domande di grazia.

Assistenza amministrativa in materia di recupero crediti.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

V Ispettorato

Divisione X

Cooperazione internazionale in materia doganale.

Sanzioni economiche di carattere internazionale.

Mutua assistenza amministrativa sul piano bilaterale, comunitario e multilaterale e relativi accordi.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

Divisione XI

Restituzioni all'esportazione ed alla produzione.

Ricorsi amministrativi e disciplina sanzionatoria in materia di erogazioni a carico del FEOGA.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

Divisione XII

Prevenzione, individuazione e repressione delle violazioni; pianificazione degli interventi investigativi, dei mezzi di contrasto e dei controlli.

Lotta alle frodi, ai traffici illeciti di sostanze stupefacenti e di materiali strategici.

Lotta alle contraffazioni.

Direzione e coordinamento delle attività antifrode e collegamento con i corrispondenti organismi esteri.

Coordinamento in materia di controlli sugli scambi intracomunitari con esclusione dei controlli nel settore delle accise.

Coordinamento dei controlli nel settore delle entrate.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

Divisione XIII

Esecuzione dei controlli sulla destinazione delle somme attribuite dal FEOGA. Collegamento in materia con gli organi comunitari.

Prevenzione, individuazione e repressione delle violazioni nel settore delle risorse proprie ed in quello degli aiuti FEOGA.

Riscontri, controlli, incroci e verifiche anche con tecniche telematiche ed informatiche.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMPOSIZIONE INDIRETTA SULLA PRODUZIONE E SUI CONSUMI

Ufficio del Direttore centrale

Attività di supporto per l'esercizio delle funzioni attribuite al Direttore centrale e per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza.

Riunioni di coordinamento e di servizio.

I Ispettorato

Divisione I

Studio e coordinamento delle proposte normative nel settore delle imposte sulla produzione e di consumo.

Trattazione e coordinamento per le materie di competenza della Direzione Centrale non attribuite ad altre Divisioni ovvero di competenza di più Divisioni.

Individuazione degli obiettivi di formazione del personale e delle esigenze di informatizzazione dei servizi e formulazione delle relative proposte.

Organizzazione degli uffici per l'imposizione indiretta sulla produzione e sui consumi.

Ordinamento e facoltà ed orario di apertura degli uffici; istituzione di uffici e di servizi.

Servizio generale scritture; formulari, registri, stampati e contrassegni di Stato.

Istruzioni di servizio e di contabilità .

Coordinamento per l'esecuzione degli accertamenti e dei riscontri, dei controlli, incroci e verifiche, anche con tecniche telematiche ed informatiche; coordinamento dei servizi antifrode.

Cooperazione e mutua assistenza amministrativa comunitaria relativa al settore dell'imposizione indiretta sulla produzione e sui consumi.

Proposte di acquisizioni alla biblioteca scientifica; rilevazioni tecniche funzionali al settore di competenza.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

Divisione II

Concessioni ed autorizzazioni per la lavorazione, il deposito, l'esercizio di attività soggette ad imposte sulla produzione e di consumo. Licenze fiscali.

Divisione III

Competenza generale in materia di contenzioso e trattazione relative pratiche concernenti l'imposizione indiretta sulla produzione e sui consumi.

Collegamento con la Direzione centrale per la riscossione.

Esame e trattazione delle domande di grazia.

Coordinamento generale per la revisione amministrativa e contabile delle scritture, comprese le decisioni sulle discordanze sorte in materia di revisione e sulle controversie sollevate dai contribuenti in relazione ai rilievi mossi dalle Direzioni compartimentali.

Procedure di scarto degli atti d'archivio nel settore di competenza.

II Ispettorato

Divisione IV

Disciplina amministrativa dell'imposizione indiretta sulla produzione e sui consumi nei settori dell'energia elettrica, del gas metano e dei prodotti tassati per fini ecologici.

Adempimenti amministrativi concernenti i prodotti soggetti a vigilanza fiscale nei settori di competenza.

Prevenzione e repressione delle frodi: controlli e verifiche.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

Divisione V

Disciplina amministrativa dell'imposizione indiretta sulla produzione ed i consumi nel settore degli alcoli e degli altri settori non rientranti nella competenza delle Divisioni IV e VI.

Adempimenti amministrativi concernenti i prodotti soggetti a vigilanza fiscale nei settori di competenza.

Prevenzione e repressione delle frodi: controlli e verifiche.

Amministrazione dei capitoli di spesa nel settore di competenza.

Divisione VI

Disciplina amministrativa dell'imposizione indiretta sulla produzione e sui consumi nel settore degli oli minerali e dei gas petroliferi liquefatti.

Adempimenti amministrativi concernenti i prodotti soggetti a vigilanza fiscale nel settore degli oli minerali.

Segreteria del Comitato centrale dei carburanti agricoli.

Prevenzione e repressione delle frodi: controlli e verifiche.

III Ispettorato

Divisione VII

Trattazioni tecniche concernenti i procedimenti industriali di produzione, la sicurezza fiscale degli impianti, i mezzi, le apparecchiature, le procedure di accertamento ed i controlli sulla produzione, sul deposito e sulla movimentazione dei prodotti nei settori degli oli minerali, dei gas petroliferi liquefatti, del gas metano e dei prodotti tassati a fini ecologici.

Consulenza tecnica nelle materie di competenza.

Indirizzo e coordinamento tecnico nel settore delle imposte indirette sulla produzione e di consumo per le materie di competenza.

Divisione VIII

Trattazioni tecniche concernenti i procedimenti industriali di produzione, la sicurezza fiscale degli impianti, i mezzi, le apparecchiature, le procedure di accertamento ed i controlli sulla produzione, sul deposito e sulla movimentazione dei prodotti nei settori non rientranti nella competenza della Divisione VII.

Consulenza tecnica nelle materie di competenza.

Indirizzo e coordinamento tecnico nel settore delle imposte indirette sulla produzione e di consumo per le materie di competenza.

Coordinamento dei compiti di natura tecnica attribuiti agli Uffici tecnici di finanza in materie di competenza di altre Amministrazioni.

DIREZIONE CENTRALE PER L'ANALISI MERCEOLOGICA E PER IL LABORATORIO CHIMICO

Ufficio del Direttore centrale

Attività di supporto per l'esercizio delle funzioni attribuite al Direttore centrale e per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza.

Riunioni di coordinamento e di servizio.

I Ispettorato

Divisione I

Studio e coordinamento delle proposte normative nel settore chimico di competenza del Dipartimento.

Trattazione e coordinamento per le materie di competenza della Direzione Centrale non attribuite ad altre Divisioni ovvero di competenza di più Divisioni.

Organizzazione generale, ordinamento, facoltà ed orario di apertura dei Laboratori chimici; istituzione di uffici e di servizi.

Segreteria generale della ricerca e della sperimentazione scientifica.

Servizi analitici strumentali centrali.

Individuazione degli obiettivi di formazione del personale e di informatizzazione dei servizi e formulazione delle relative proposte.

Massimario, documentazione e diffusione dell'informazione scientifica. Gestione delle relative banche dati.

Individuazione delle esigenze e dei fabbisogni e determinazione degli stanziamenti necessari, programmazione delle acquisizioni e previsione del riparto delle risorse tra gli uffici, anche periferici, in materia di approvvigionamento di apparecchiature e di materiale scientifico, di libri, riviste e di altre fonti di informazione scientifica, nonché di servizi tecnici specialistici, compresi arredamenti e attrezzature, occorrenti al funzionamento della Direzione centrale e dei Laboratori chimici.

Proposte per acquisizioni e lavori in economia ed esecuzione delle procedure contrattuali negli altri casi, escluse le fasi dell'approvazione e dell'esecuzione dei contratti.

Ufficio del consegnatario dei materiali e dei beni tecnico-scientifici.

II Ispettorato

Divisione II

Segreteria per i rapporti con organismi ed istituti scientifici nazionali ed internazionali.

Coordinamento del Sistema di qualità e dei circuiti di correlazione. Controlli sulle tecniche di analisi e di processo e sul rispetto delle norme di qualità.

Studi su metodologie e tecnologie analitiche, consulenze, certificazioni, analisi di revisione ed altre attribuzioni del Laboratorio chimico centrale relativamente ai metalli ed ai prodotti naturali ed industriali della chimica inorganica.

Competenza generale sui metalli e sui prodotti naturali ed industriali della chimica inorganica.

Studi ed indagini sui procedimenti chimico-industriali di produzione; indirizzo e coordinamento delle attività di analisi, della ricerca e della certificazione nelle materie di competenza.

Divisione III

Studi su metodologie e tecnologie analitiche, consulenze, certificazioni, analisi di revisione ed altre attribuzioni del Laboratorio chimico centrale relativamente agli alcoli destinati ad uso alimentare, ai prodotti alimentari ed agli altri prodotti oggetto della politica agricola comune.

Coordinamento delle analisi sensoriali sugli alimenti.

Studi ed indagini sui procedimenti chimico-industriali di produzione; indirizzo e coordinamento delle attività di analisi, della ricerca e della certificazione nelle materie di competenza.

Divisione IV

Studi su metodologie e tecnologie analitiche, consulenze, certificazioni, analisi di revisione ed altre attribuzioni del Laboratorio chimico centrale relativamente ai prodotti tessili, alla carta ed alle pelli, ai prodotti naturali ed industriali della chimica dei coloranti ed ai prodotti cosmetici, comprese le profumiere alcoliche.

Competenza sulle sostanze psicotrope e stupefacenti.

Studi ed indagini sui procedimenti chimico-industriali di produzione; indirizzo e coordinamento delle attività di analisi, della ricerca e della certificazione nelle materie di competenza.

Divisione V

Studi su metodologie e tecnologie analitiche, consulenze, certificazioni, analisi di revisione ed altre attribuzioni del Laboratorio chimico centrale relativamente ai prodotti usati per la combustione, per la carburazione e per la lubrificazione.

Studi e proposte in materia di adulteranti, denaturanti e traccianti nel settore di competenza.

Studi ed indagini sui procedimenti chimico-industriali di produzione; indirizzo e coordinamento delle attività di analisi, della ricerca e della certificazione nelle materie di competenza.

Divisione VI

Studi su metodologie e tecnologie analitiche, consulenze, certificazioni, analisi di revisione ed altre attribuzioni del Laboratorio chimico centrale relativamente agli altri prodotti della chimica organica, compreso l'alcol etilico ad uso industriale ed ai prodotti che lo contengono.

Studi e proposte in materia di adulteranti, denaturanti e traccianti nel settore dei prodotti alcolici.

Studi ed indagini sui procedimenti chimico-industriali di produzione; indirizzo e coordinamento delle attività di analisi, della ricerca e della certificazione nelle materie di competenza.

ALLEGATO 3

Province comprese nelle Circostrizioni doganali

<i>Circostrizione doganale</i>	<i>Province comprese nella circostrizione</i>	<i>Circostrizione doganale</i>	<i>Province comprese nella circostrizione</i>
Ancona	Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro-Urbino	Novara	Novara, Biella, Vercelli
Aosta	Aosta (regione autonoma)	Padova	Padova, Rovigo, Vicenza
Bari	Bari, Foggia, Potenza	Palermo	Palermo, Agrigento, Caltanissetta
Bergamo	Bergamo	Parma	Parma, Piacenza, Reggio Emilia
Bologna	Bologna, Ferrara, Modena	Perugia	Perugia, Terni
Bolzano	Bolzano (parte)	Pescara	Pescara, Campobasso, Chieti, Isernia, L'Aquila, Teramo
Brescia	Brescia, Cremona, Mantova	Pisa	Pisa, Lucca, Massa Carrara
Brindisi	Brindisi, Lecce	Porto Torres	Sassari
Cagliari	Cagliari, Nuoro, Oristano	Ravenna	Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini
Catania	Catania, Enna	Reggio Calabria	Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza, Crotone, Vibo Valentia
Chiasso	Internazionale in territorio estero	Roma I	Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo
Como	Como, Lecco, Sondrio	Roma II	Aeroporti di Fiumicino e Ciampino
Domodossola	Verbano-Cusio-Ossola	Salerno	Salerno
Firenze	Firenze, Arezzo, Pistoia, Prato, Siena	Savona	Savona
Fortezza	Bolzano (parte)	Siracusa	Siracusa, Ragusa
Genova	Genova	Taranto	Taranto, Matera
Gorizia	Gorizia (parte)	Tarvisio	Udine (parte)
Imperia	Imperia	Torino	Torino, Alessandria, Asti, Cuneo
La Spezia	La Spezia	Trapani	Trapani
Livorno	Livorno, Grosseto	Trento	Trento
Messina	Messina	Trieste	Trieste
Milano I	Milano, Lodi, Pavia	Udine	Udine (parte), Pordenone
Milano II	Aeroporti di Linate e di Malpensa	Varese	Varese
Monfalcone	Gorizia (parte)	Venezia	Venezia, Belluno, Treviso
Napoli	Napoli, Benevento, Caserta, Avellino	Verona	Verona

ALLEGATO 4

CIRCOSCRIZIONI DOGANALI COMPRESSE IN CIASCUN COMPARTIMENTO DOGANALE

<i>cod.</i>	<i>Compartimento doganale</i>	<i>Circoscrizioni doganali</i>
14	Ancona	Ancona, Pescara
01	Bari	Bari, Brindisi, Taranto
02	Bologna	Bologna, Parma, Ravenna
03	Bolzano	Bolzano, Fortezza, Trento
04	Cagliari	Cagliari, Porto Torres
05	Firenze	Firenze, Livorno, Pisa
06	Genova	Genova, Imperia, La Spezia, Savona
07	Milano	Milano I, Milano II, Bergamo, Brescia, Chiasso, Como, Varese
08	Napoli	Napoli, Reggio Calabria, Salerno
09	Palermo	Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Trapani
10	Roma	Roma I, Roma II, Perugia
11	Torino	Torino, Aosta, Novara, Domodossola
12	Trieste	Trieste, Gorizia, Molfalcone, Tarvisio, Udine
13	Venezia	Venezia, Padova, Verona

ALLEGATO 5

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione
ANCONA	Ancona	Ancona		I	Fabriano Mandracchio Senigallia Aerop. Falconara		
Regioni: Abruzzo, Marche e Molise		Civitanova Marche		I			
		Pesaro		I	Fano		
		S. Benedetto Tronto		I			
	Pescara	Pescara		I	Pacchi postali		
		L'Aquila		I			
		Giulianova		I			
		Ortona a mare		I	Vasto		
		Termoli		I			

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione	
BARI Regioni: Puglia e Basilicata	Bari			I	Esport. Cabotaggio	Mola di Bari Bisceglie		
					Pacchi postali			
					Deposito franco			
					Aerop. Palese			
				Barietta	I	Trani		
						Monopoli		
		Foggia		Molfetta	I			
						Manfredonia		
	Brindisi	Brindisi			I	Marittima	Margherita Savoia Tremiti Vieste Capojale Savelletri	
						Traghetto		
Pacchi postali								
		Lecce		Gallipoli	I	Aeroporto		
						Otranto		
Taranto	Taranto			I	Porto Ovest	Porto Cesareo S. Maria di Leuca		
					Deposito Sud			
		Ferrandina		III				

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione
BOLOGNA Regione: Emilia-Romagna	Bologna	Bologna		I	Aer. Borgo Panicale Pacchi post. Postalett. Castelmaggiore Ferrovia		
		Ferrara		I	Goro Porto Garibaldi		
		Modena		I	Ferrovia		
				I			
		Parma		I			
		Piacenza		I			
		Reggio Emilia		I			
		Ravenna		I	San Vitale Setramar Petroliera rumena Lugo	Cervia	
		Forlì			I	Aerop. Ridolfi Cesenatico Cesena	
		Rimini			I	Aerop. Miramare Cattolica	Bellaria Riccione

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione	
BOLZANO Regione: Trentino Alto Adige	Bolzano	Bolzano		I	Pacchi postali Ferrovia Mag. Generali Sezione Centrale in Egna			
			Merano	III		Val. Passo Rombo	Val. Giogo alto Val. Giogo basso	
			Resia	III				
			Tubre	III				
	Fortezza	Fortezza		I				
			Brennero	I	Ferrovia Valico stradale Valico autostradale Campo di Trens	Valico Passo Vizze		
			Passo Drava	I	Ferrovia S.Candido	Val. Passo Stalle Val. Passo Gola	Passo Tauri Forcella del Picco Passo del Cane Gola del Cornetto	
	Trento	Trento		I	Term. Rovereto Cires Trento-Roncafort			

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione
CAGLIARI Regione: Sardegna	Cagliari	Cagliari		I	Pacchi postali Aeroporto Elmas Sarroch Portovesme S. Antioco	Porto Corallo Carloforte Calasetta	
		Porto di Oristano		I	Porto di Torregrande		
			Arbatax	III		Bosa Caletta di Siniscola Orsei	
	Porto Torres	Porto Torres		I		Castelsardo	
			Alghero Fertilia	I	Alghero		
			La Maddalena	III	Palau S. Teresa di Gallure		
			Olbia	I	Isola Bianca Porto Cervo Olbia-Costasmeralda	Golfo Aranci	

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione
FIRENZE Regione: Toscana	Firenze	Firenze		I	M.G. Silos Frig. Napoli Pacchi postali		
		Prato		I	Scalo ferroviario Magazzini generali		
		Arezzo		I			
		Montale		I			
	Livorno	Livorno		I	Deposito franco Marittima Magazzini generali Porto Industriale Vada Darsena toscana		
		Piombino		I	Portoferraio Campo nell'Eiba		
		Porto S. Stefano		I		Porto Ercole Follonica Isola del Giglio Castiglione d. Pescaia Talamone	
	Pisa	Pisa		I	Aeroporto Pisa Speciale SETAF		
		Viareggio		I			
		Marina di Carrara		I			

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione
GENOVA Regione: Liguria	Genova	Genova		I	Arrivi mare Molo vecchio Deposito franco-S. Giorgio Pacchi postali Darsena Silos granari Ponte dei mille Chiappella Passo nuovo S. Benigno Calata Canzio Ponte Eritrea Ponte Libia Cornigliano MM.GG. Rivarolo Voltri		
			Genova II (Aeroporto Cristoforo Colombo)	I			
			Sestri Levante	I	S. Margherita ligure		
	Imperia	Imperia		I	Porto Maurizio Oneglia		
			Sanremo	I			
		Ventimiglia		I			
	La Spezia	La Spezia		I	Fossa Mastra Porta Rocca Porto mercantile Arsenale		
	Savona	Savona		I	Vado ligure	Finale ligure Loano Varazze	
			Alberga	I	Villanova d'Alberga		

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione
MILANO Regione: Lombardia	Milano	Milano		I	Pacchi postali e postalet. Stazione Centrale F.S. Concorezzo MM.GG. Mecozzi MM.GG. Piottello Limto MM.GG. Via Toffetti MM.GG. Rogoredo Fiera campionaria MM.GG. Italfrigor MM.GG. O.N.T. MM.GG. Scgemar MM.GG. Vittuone		
		Pavia		I			
	Milano II	Segrate (Aeroporto Linate)		I	Pacchi postali		
		Sommalombardo (Aerop. Malpensa)		I			
	Bergamo	Bergamo	Orio al Serio Aerop.	I			
		Brescia		I	MM.GG. Borghetto		
		Cremona		I			
		Mantova		I			
	Chiasso	Chiasso		I			
	Como	Como		I	Lecco Montano lucino		
			Oria Valsolda	III	Lanzo d'Intevi	S. Margherita Lago	
			Ponte Chiasso	I	Brogeda autostrad. Maslianico Ronago Drezzo Bizzarone	Crociate dei mulini S. Margherita Stabia Somazzo	
		Tirano		I	Piattamala Stelvio	Passo di Foscagno	
			Villa di Chiavenna	I	Monte Spluga		

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione
MILANO (segue)	Varese	Varese		I	Ponte Tresa Gaggiolo Porto Ceresio Cremenaga Ispra Ponte Tresa Lago Clivio Safrio San Pietro do Clivio Porto Ceresio Lago		
			Busto Arsizio	I			
		Luino		I	Fornasette Visnova Zenna	Palone Biegno Indemini	Monte Clivio Termini-Dumenza

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione	
NAPOLI Regioni: Calabria e Campania	Napoli	Napoli		I	Torre del Greco Portici Stazione marittima Ferrovia Margellina Porta Massa Pacchi postali Postalettere Pontile Vittorio Emanuele Vittorio Veneto Esportazioni Petroli Vigliena Pomigliano d'Arco C.I.S. di Nola			
				Napoli II (Aerop. Capodichino)	I			
				Capri	III			
				Castellammare di Stabia	I			
				Sorrento	I			Massalubrense
				Porto d'Ischia	III			
				Pozzuoli	I	Baia		
				Procida	III			
				Torre Annunziata	I			

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione
NAPOLI (segue)	Reggio Calabria	Reggio Calabria		I	Aeroporto dello Stretto	Melito Porto Salvo Locri Gioia tauro Scilla	
		Crotone	Catanzaro Lido	I			
		Vibo Valentia Marina		I	Aeroporto Lamezia Terme	Nicotera Tropea	
		Paola		I		Cetraro Schiavonea Trebisacce	
	Salerno	Salerno			Trapezio	Amalfi Agropoli Ascea S. Maria Castellabate Acciaroli Palinuro Camerota Sapri Cetara	

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione	
PALERMO Regione: Sicilia	Palermo	Palermo		I	Sammuzzo	Ustica Terrasini Porticello		
					Aeroporto Punta Raisi Pacchi postali Antemurale Stazione marittima Deposito Franco			
				Termini Imerese	III		Cefalù	
			Porto Empedocle		I	Lampedusa Sciacca Licata		
			Gela		I			
		Catania	Catania		I	Riposto Magazzini Generali Molo Crispi Acireale		
				Aeroporto Fontanarossa	I			
		Messina	Messina		I	Cabotaggio Giardini Lipari	Capo d'Orlando S. Agata di Militello Marzamemi	
				Milazzo	I			
		Siracusa	Siracusa		I	Porto Palo Priolo		
				Augusta	I			
			Pozzallo		I		Marina di Ragusa Scoglitti	
		Trapani	Trapani		I	Pantelleria Molo Sanità Castellarmare del Golfo	Favignana Levanzo Marettimo S. Vito lo Capo	
				Marsala	I			
				Mazara del Vallo	I			

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione	
ROMA Regioni: Lazio e Umbria	Roma	Roma I		I	Termini			
					Porto Fluviale Fiumicino Porto Frosinone Anzio Pomezia S. Palomba			
			Civitavecchia		I			
			Aprilia		I			
			Formia		I	Terracina Gaeta	Ponza	
		Perugia	Perugia		I	Aeroporto S. Egidio		
			Terni		I			
		Roma II	Roma II		I	Alitalia Aeroporti di Roma Viaggiatori Pacchi postali	Aeroporto dell'Urbe	
			Ciampino		I			

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione	
TORINO Regioni: Piemonte e Valle d'Aosta	Torino	Torino		I	Pacchi Post. e Postalett. Zust-Ambrosetti S.p.A. Fiat Auto Fiat Veicoli Industriali Fiat Aviazione			
			Caselle Torinese	I				
		Alessandria		I	MM.GG. Fridicks in Pozzolo Rivalta Scrivia Levaldigi			
		Cuneo		I				
		Asti		I				
		Aosta		I	Trafoiro Gran S. Bernardo Valico Gran S. Bernardo	Breuil (Cervinia) Colle di Menouve		
		Novara	Novara		I	Centro dog. Fioschetto Arona		
			Biella		I	MM.GG. di Vercelli MM.GG. dei Trafori MM.GG. Selma Avandero		
		Domodossola	Domodossola		I	Ponte Ribellasca Iselle Trasquera Domo II	Cannobio	Passo S. Giacomo Monte Moro
				Piaggio di Valmara	III			

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione
TRIESTE Regione: Friuli- Venezia Giulia	Trieste	Trieste		I	Punto Franco Nuovo Punto franco vecchio Pacchi post. e Postalelettere Molo Bersaglieri Scalo Legnami San Sabba Porto Industriale Stazione Centrale Arsenale Triestino	Sistiana San Pelagio	Malchina Duino Villaggio del Pescatore
			Ferneti	I	Basovizza Viaggiatori Pese Prosecco	Monrupino Gropada	Bottazzo Sentiero Draga Sant'Elia Groziana Loze Groziana Grizco Orte Vogliano
			Muggia	I	Rabuese San Bartolomeo Aquilinia	Chiampone Santa Barbara Noghere Prebenico Caresana S. Servolo	Cerei di sopra
	Gorizia	Gorizia	Villa Opicina	I	Ferrovìa Casa Rossa	Mernico Venco Plessiva Castelletto Versa S. Floriano S. Valentino Rafut Merna Devetachi Jamiano S. Gabriele Salcano I S. Pietro	Scriò Castelletto Zeglio S. Mauro Salcano II Paticise Miccoli Uclanzi

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione
TRIESTE (segue)	Monfalcone	Monfalcone		I	Grado Cantieri Navali Aeroporto Giuliano		
	Udine	Udine		I	Pacchi post. e postaletere Stupizza Monte Croce camico Ferrovia	Molino Vecchio Solarie di Drenchia Polava di Cepletischis Ponte Vittorio Uccea	Ponte Miscecco Robedischis Monte Cau Teleferica di Drenchia Ponte Clinaz
			Porto Nogaro	I	Lignano	Marano Lagunare	
		Pordenone Tarvisio		I	Autoporto di Coccau Coccau Valico Fusine in Valromana Valico autostr. Tarvisio Ferrovia	Cave del Predil Passo del Predil	
			Pontebba	I	Parco Bestiame	Passo Pramollo	

Quadro sinottico Uffici doganali

Compartimenti	Circoscrizioni	Dogane principali	Dogane secondarie	Cat.	Sezioni doganali	Posti doganali	Posti di osservazione
VENEZIA	Venezia	Venezia		I	Marittima Petroli Marghera Porto Comm. Marghera Industriale	Caorle S. Niccolo di Lido Cavallino	
Regione: Veneto			Venezia II	I			
			Chioggia	I			
		Sedico		I			
		Treviso		I			
	Padova	Padova		I			
		Rovigo		I		Scardovari	Porto Levante
		Vicenza		I			
	Verona	Verona		I	Ferrovia Magazzini generali Porto Catullo		

ALLEGATO 6

Province comprese nella competenza di ciascun Ufficio tecnico di finanza

<i>Ufficio tecnico di finanza</i>	<i>Province di competenza</i>	<i>Ufficio tecnico di finanza</i>	<i>Province di competenza</i>
Alessandria	Alessandria, Asti	Novara	Novara, Verbania
Ancona	Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro Urbino	Padova	Padova, Rovigo
Bari	Bari, Foggia, Matera, Potenza	Palermo	Caltanissetta, Palermo
Benevento	Avellino, Benevento	Parma	Parma, Piacenza
Bergamo	Bergamo, Sondrio	Pavia	Pavia
Bologna	Bologna, Forlì, Rimini	Pescara	Campobasso, Chieti, Isernia, L'Aquila, Pescara, Teramo
Brescia	Brescia, Cremona, Mantova	Reggio Emilia	Reggio Emilia
Cagliari	Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari	Roma	Frosinone, Latina, Roma, Viterbo
Catania	Catania, Enna	Salerno	Salerno
Catanzaro	Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria, Vibo Valentia	Siracusa	Ragusa, Siracusa
Como	Como, Lecco, Varese	Terni	Perugia, Rieti, Terni
Ferrara	Ferrara, Ravenna	Torino	Aosta, Cuneo, Torino
Firenze	Arezzo, Firenze, Pistoia, Prato, Siena	Trapani	Agrigento, Trapani
Genova	Genova, Imperia, Savona	Trento	Bolzano, Trento
La Spezia	La Spezia	Treviso	Belluno, Treviso
Lecce	Brindisi, Lecce, Taranto	Trieste	Trieste
Livorno	Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa	Udine	Gorizia, Pordenone, Udine
Messina	Messina	Venezia	Venezia
Milano	Milano, Lodi	Vercelli	Biella, Vercelli
Modena	Modena	Verona	Verona, Vicenza
Napoli	Caserta, Napoli		

ALLEGATO 7

LABORATORI CHIMICI DELLE DOGANE E IMPOSTE INDIRETTE

Direzione Compartimentale	Laboratorio chimico	Competenza territoriale
BARI	BARI <i>Sezione OLI DI OLIVA</i>	BARI - FOGGIA - BRINDISI - LECCE - TARANTO - MATERA - POTENZA Compartimento di BARI
BOLOGNA	BOLOGNA	BOLOGNA - FERRARA - MODENA - PARMA - REGGIO EMILIA - PIACENZA - RAVENNA - FORLI' - ANCONA - MACERATA - ASCOLI PICENO - PESARO URBINO - RIMINI.
CAGLIARI	CAGLIARI <i>Sezione OLI DI OLIVA</i> <i>Sezione GAS e GPL</i>	CAGLIARI - NUORO - ORISTANO - SASSARI Compartimento di CAGLIARI Compartimento di CAGLIARI
GENOVA	GENOVA <i>Sezione OLI DI OLIVA</i> SAVONA <i>Sezione GENOVA</i> <i>Speciale RISO</i>	GENOVA - LA SPEZIA Compartim di GENOVA - TORINO - BOLOGNA SAVONA - IMPERIA Territorio nazionale
FIRENZE	LIVORNO <i>Sezione GAS e GPL</i> <i>Sezione OLI DI OLIVA</i>	LIVORNO - GROSSETO - FIRENZE - PISA - LUCCA - AREZZO - PISTOIA - SIENA - MASSA CARRARA - PRATO Compartimenti di FIRENZE - GENOVA - ROMA Compartimento di FIRENZE

Direzione Compartimentale	Laboratorio chimico	Competenza territoriale
MILANO	MILANO <i>Sezione GAS E GPL</i> <i>Sezione DENATURANTI</i> COMO <i>Sezione MILANO</i> <i>Speciale MATERIE TESSILI</i>	MILANO - LODI - PAVIA - PIACENZA - BRESCIA - Compartimenti di MILANO - TORINO Territorio nazionale BERGAMO - COMO - LECCO - SONDRIO - VARESE Territorio nazionale
NAPOLI	NAPOLI <i>Sezione OLI DI OLIVA</i>	NAPOLI - AVELLINO - BENEVENTO - CASERTA - REGGIO CALABRIA - COSENZA - CATANZARO - SALERNO - VIBO VALENZIA - CROTONE. Compartimento di NAPOLI
PALERMO	PALERMO <i>Sezione OLI DI OLIVA</i> CATANIA <i>sezione PALERMO</i> <i>Speciale GAS NAT e GPL</i>	PALERMO - AGRIGENTO - CALTANISSETTA - TRAPANI - MESSINA Compartimento di PALERMO CATANIA - ENNA - SIRACUSA - RAGUSA Compartimento di PALERMO - BARI - NAPOLI
ROMA	ROMA <i>Sezione OLI DI OLIVA</i>	ROMA - FROSINONE - LATINA - VITERBO - RIETI - TERNI - PERUGIA - PESCARA - CAMPOBASSO - CHIETI - ISERNIA - L'AQUILA - TERAMO Compartimenti di ROMA - ANCONA
TORINO	TORINO	TORINO - ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO - AOSTA - NOVARA - VERCELLI - VERBANIA - BIELLA.
TRIESTE	TRIESTE	TRIESTE - GORIZIA - UDINE - PORDENONE

Direzione Compartimentale	Laboratorio chimico	Competenza territoriale
VENEZIA	VENEZIA Sezione GAS e GPL VERONA Sezione VENEZIA <u>Speciale</u> OLI DI OLIVA	VENEZIA - BELLUNO - TREVISO - PADOVA - ROVIGO Compartimenti di BOLOGNA - VENEZIA - ANCONA - BOLZANO - TRIESTE VERONA - VICENZA - MANTOVA - CREMONA - TRENTO - BOLZANO Compartimenti di VENEZIA - BOLZANO - MILANO - TRIESTE

94A8155

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirocchi (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 1 2 0 0 3 0 4 3 9 4 *

L. 4.200